

## MOTORIZZAZIONE CIVILE, PERSONALE SUL PIEDE DI GUERRA

Alla Motorizzazione civile di Napoli lavoratori sul piede di guerra. Lo annuncia in una nota la Ugl Ministeri che sottolinea come "nei confronti del personale di area A, cioè ex commessi e ausiliari tecnici sia in atto un vero e proprio utilizzo improprio. In altre parole - spiega il segretario provinciale Ugl Ministeri di Napoli, Vincenzo Monfrecola - anche questa categoria di personale dovrebbe, per contratto, partecipare alle procedure di riqualificazione così come è avvenuto in tutti i Ministeri. Ma dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti non arrivano segnali positivi in tal senso pertanto i 35 lavoratori di area A della Motorizzazione di Napoli continuano a svolgere compiti che a loro non competono come i contatti con l'utenza, la scannerizzazione delle patenti, le richieste di revisione e immatricolazioni e le pratiche per le targhe la cui corretta esecuzione comporta responsabilità anche penali".

"In pratica - continua Monfrecola - sulle loro spalle si regge buona parte del funzionamento della Motorizzazione napoletana che ogni giorno deve fare i conti con un'utenza di circa 2mila agenzie operanti su Napoli e provincia oltre che dell'utenza normale". Sulla vicenda è stata inviata dettagliata relazione al segretario nazionale Ugl di comparto, Paola Saraceni che, da Roma, ha già fatto sapere che gli uffici legali della Federazione "stanno al lavoro per portare in sede giudiziaria una vertenza che, evidentemente, non si vuole risolvere al tavolo della contrattazione nazionale". Intanto è prevista per oggi dalle 12 alle 13,30 un'assemblea del personale.

Ele. Ted.

15 gennaio 2009

## MOTORIZZAZIONE CIVILE, ANNUNCIO DI VERTENZA

### Ugl: «A Napoli il personale viene trattato in modo improprio»

NAPOLI. Motorizzazione civile di Napoli, lavoratori sul piede di guerra, oggi dalle 12 alle 13,30 si terrà un'assemblea del personale. Lo annuncia in una nota la Ugl Ministeri da Roma, che sottolinea come nei confronti del personale di area A, cioè ex commessi e ausiliari tecnici sia in atto un vero e proprio utilizzo improprio. «In altre parole - spiega il segretario provinciale Ugl Ministeri di Napoli, Vincenzo Monfrecola - anche questa categoria di personale dovrebbe, per contratto, partecipare alle procedure di riqualificazione così come è avvenuto in tutti i Ministeri. Ma dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti non arrivano segnali positivi in tal senso, pertanto i 35 lavoratori di area A della Motorizzazione di Napoli continuano a svolgere compiti che a loro non competono come i contatti con l'utenza, la scannerizzazione delle patenti, le richieste di revisione e immatricolazioni e le pratiche per le targhe la cui corretta esecuzione comporta responsabilità anche penali». Sulla vicenda è stata inviata dettagliata relazione al segretario nazionale Ugl di Comparto, Paola Saraceni che porterà la vertenza in sede giudiziaria.